

# Parrocchia di S. Stefano in Pane 3 Marzo 2024

III DOMENICA DI QUARESIMA Anno B



#### **COLLETTA**

Signore nostro Dio, che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all'accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te,....

Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Es 20,1-17

### Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: "Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Non avrai altri dèi di fronte a me.

Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni,

per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo.

Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te.

Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno.

Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai.

Non commetterai adulterio.

Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo".

PAROLA DI DIO

### R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 18

# R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

# R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.





Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

# R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

# R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

II Lettura 1Cor 1,22-25

## Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

R. Rendiamo grazie a Dio.

# ACCLAMAZIONE AL VANGELO

# R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

PAROLA DI DIO

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;

chiunque crede in lui ha la vita eterna.

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

# **VANGELO** (*Gv 2,13-25*)

Dal Vangelo secondo Giovanni

### R. Gloria a te, o Signore.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse:

"Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!".

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divorerà".

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?".

Rispose loro Gesù: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?".

Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

#### SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen





#### PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, uniamo i cuori e le voci, affinché le nostre preghiere giungano, come il grido del povero Lazzaro, fino al trono di Dio. Preghiamo insieme e diciamo:

## Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli

**1.** Per la Chiesa, donata al mondo quale sacramento di salvezza: sia per tutti gli uomini, bisognosi di perdono, segno e strumento di riconciliazione con Dio e con i fratelli, *preghiamo* 

### Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli

- **2.** Per tutti coloro che soffrono e attendono sollievo: trovino conforto nella fede e nella carità fraterna e sperimentino cosi? la tenerezza del Padre, preghiamo **Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli**
- **3.** Perché le leggi promulgate dagli Stati tutelino la dignità dell'uomo e garantiscano la sua dignità, il bene comune, la concordia e la pace, *preghiamo*

## Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli

4. Per noi qui riuniti intorno all'altare: possiamo attingere dall'Eucaristia la grazia che alimenta e rinvigorisce il nostro cammino verso la Pasqua, preghiamo

## Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli

O Padre che hai cura dei deboli, rivolgi a noi il tuo sguardo misericordioso, perché, ricolmi di speranza per la morte redentrice del tuo Figlio, innalziamo a te il canto della riconoscenza. Per Cristo nostro Signore. **Amen** 

### ANTIFONA DI COMUNIONE

Molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome.

### Siamo il tempio di Dio

Nella festa di Pasqua tutti si recavano al tempio di Gerusalemme. Il tempio era il centro della vita religiosa, sociale e politica. Qui si portavano le offerte con le quali si rendeva culto a Dio.

Questo episodio, raccontato da tutti gli evangelisti, però è un po' strano. Gesù è assalito dalla rabbia, dalla "passione di Dio", e inizia scagliarsi con violenza contro cose e persone. Cosa fa arrabbiare così tanto Gesù da spingerlo a fabbricarsi una frusta e cacciare fuori questi commercianti? Gesù, non voleva e non vuole nemmeno oggi, che il tempio, la casa del Padre diventi un luogo di mercato, un bazar del sacro, un tavolo di scambi tra domanda e offerta. Il gesto di Gesù lascerà il segno tra gli uomini religiosi del tempio, tanto è vero che la sua frase "Distruggete questo tempio in tre giorni e lo farò risorgere" sarà utilizzata durante il processo per farlo condannare. L'equivoco sul quale si gioca questo scontro è chiaro: i Giudei pensavano al tempio costruito in 46 anni, mentre Gesù parlava del tempio del suo corpo, di se stesso.

Nel tempio, Dio lo si amava offrendogli qualcosa, una preghiera, un'offerta, un sacrificio. Non è forse il rischio che corriamo ancora oggi? Gesù ha troncato questo tipo di rapporto fondato sul sangue degli animali: sarà Lui il nuovo tempio, il vero agnello. Il gesto di rabbia di Gesù è il segno che ormai è finito il tempo di un culto legato ai sacrifici e all'offerta di cose per piacere a Dio. Non si va al tempio per ingraziarsi Dio, ma si va per ringraziare Dio.

Dio non lo si ama offrendogli delle cose, dei beni, delle offerte, ma dando se stessi, la propria vita per gli altri. Per un cristiano, il vero culto non è più il tempio, ma l'uomo. Gesù ha distrutto l'idea della religione, fondata sul commercio, sui sacrifici da fare per ricevere qualcosa in cambio. Il Dio di Gesù Cristo non gradisce offerte, sacrifici e non chiede penitenze o mortificazioni ai suoi figli. Gesù annuncia un Dio a servizio degli uomini, che anziché chiedere togliendo agli uomini, dona, gratuitamente, tutto, persino la vita! Il Dio di Gesù Cristo non vuole essere servito, è Lui che si mette al servizio. Abbiamo davvero bisogno di purificare il tempio, cioè la nostra immagine di Dio.

Paolo De Martino

## <u>3 Marzo 2024 - 10 Marzo 2024</u> CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

#### SS. MESSE

DOMENICA 3 MARZO III Domenica di Quaresima Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 Signore, tu hai parole di vita	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Ore 11.30: Salvatore, Anna, Ruggero Ore 18.00: Piero, Maria, Mara. Iva, Enzo, Ruggero, Antonio Rocco
<b>LUNEDÌ 4 MARZO</b> 2Re 5,1-15; Sal 41; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete di Dio	Ore 8.30: Renato Ore 18.00: Ruggero, Leonardo
MARTEDÌ 5 MARZO Dn 3,25.34-43;Sal 24;Mt 18,21-35 Ricòrdati, Dio, della misericordia	Ore 8.30:Alessandro, Giuseppe, Franco, Filomena, Caterina (tutti viv) Ore 18.00: Benedetta, Mario
<b>MERCOLEDÌ 6 MARZO</b> Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Giulio Ore 18.00: Nella
<b>GIOVEDÌ 7 MARZO</b> Ger 7,23-28;Sal 94;Lc 11,14-23 Ascoltate oggi la voce di Dio	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Bice; Claudia(viv)
<b>VENERDÌ 8 MARZO</b> Os 14,2-10;Sal 80;Mc 12,28-34 Io sono il Signore, tuo Dio	Ore 8.30: Amedeo, Maria Ore 18.00:
SABATO 9 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 Voglio amore e non sacrificio	Ore 8.30: Ore 18.00: Irene
DOMENICA 10 MARZO IV Domenica di Quaresima 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Dio, è gioia	Ore 8.00: Assunta, Brunetto, Lidia Fam.Barsi-Miniati Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico, Maria-Luigia Ore 18.00:

### **AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

Sabato 2 e domenica 3: Raccolta diocesana per la Quaresima di Carità 2024 Lunedì 4 ore 18.30: Incontro per animatori dei gruppi biblici Lunedì 4 ore 21.15: Luca Roti della "Cittadella della pace" Rondine (AR) parlerà sul tema "Relazione e conflitto: percorsi di pace" (nuova sala parrocchiale)

**Giovedì 7 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica **ore 21:** Incontro diocesano "Concilio come scuola di pregbie

**Giovedì 7 ore 21:** Incontro diocesano "Concilio come scuola di preghiera" presso la chiesa S. Zanobi e Santi fiorentini - via Centostelle 11

Venerdì 8 marzo ore 17.20: Via Crucis

Sabato 9 e domenica 10: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Benedizione delle famiglie: chiedendo la nostra visita a casa vostra telefonando in parrocchia (055-412067) dalle 8 alle 9 o dalle 17 alle 19 o venendo in segreteria, o via mail (marconesti@hotmail.it); oppure partecipando ad un momento di preghiera (13/03 ore 17 e 14/03 ore 18.30) con la benedizione dell'acqua da portare a casa.

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 942,45

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

